

Prot. 135/2017

ASSEMBLEA DEI SINDACI E ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 14 FEBBRAIO 2017

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 14 del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette , alle ore 18.30, presso la sala Riunioni del Consorzio Casalasco Servizi Sociali sita in Via Corsica, 1, a Casalmaggiore, a seguito di regolare convocazione effettuata con lettera prot. n° 86 del 3 febbraio 2017 , si è riunita l'Assemblea dei Sindaci e a seguire l'Assemblea Consortile.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Ente
Bongiovanni Filippo	Sindaco pro tempore del Comune di Casalmaggiore
Franco Potabili Bertani	Sindaco pro tempore del Comune di Ca' d'Andrea;
Piccinelli Pierugo	Sindaco pro tempore del Comune di Calvatone
Vigolini Pier Paolo	Sindaco pro tempore del Comune di Cingia de' Botti;
Ricci Nicola	Sindaco pro tempore del Comune di Drizzona
Belli Franzini Stefano	Sindaco pro tempore del Comune di Gussola;
Vezzoni Marco	Sindaco pro tempore del Comune di Rivarolo del Re;
Zaramella Giampietro	Sindaco pro tempore del Comune di Solarolo Rainerio
Penci Mario	Sindaco pro tempore del Comune di Tornata
Bazzani Mario	Sindaco pro tempore del Comune di Torre de' Picenardi
Del Miglio Luisa	Quale delegata del Sindaco pro tempore del Comune di Motta Baluffi;
Avanzini Silvia	Quale delegata del Sindaco pro tempore del Comune di Scandolara Ravara;
Dasso Laura	Quale delegata del Sindaco pro tempore del Comune di Casteldidone
Belli Franzini Stefano	Quale delegato del Sindaco pro tempore del Comune di Torricella del Pizzo
Erica Maglia	Quale delegata del Sindaco pro tempore del Comune di San Giovanni in Croce
Luisa Marchini	Quale delegata del Sindaco pro tempore del Comune di Martignana di Po

Sono assenti i Signori:

Cognome e nome	Ente
Caleffi Davide	Sindaco pro tempore del Comune di Spineda
Valenti Fabio	Sindaco pro tempore del Comune di Voltido;
Maglia Dino	Sindaco pro tempore del Comune di San Martino del Lago
Cavazzini Ivana	Sindaco pro tempore del Comune di Piadena

Assiste alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci il dr. Gabriele Sirocchi dell'ATS Val Padana.

Risultano altresì presenti il dr. Ennio Cagnazzo presidente del Consorzio, il sig Gianfranco Salvatore, assessore ai servizi sociali del Comune di Casalmaggiore, la sig.ra Benedetta Leschiutta assessore del Comune di Drizzona, la dott.ssa Katja Avanzini, direttore del Consorzio, la dott.ssa Cozzini Cristina dell'ufficio di piano.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il sindaco dr. Bongiovanni in qualità di presidente dell'Assemblea dei Sindaci alle ore 18.40 dichiara aperta la prima parte della seduta con all'ordine del giorno i seguenti temi:

- Discussione e approvazione piano di riparto FNA e FNPS anno 2017

Delibera n. 1 Approvazione riparto FNA

Il Presidente Bongiovanni lascia la parola al direttore per illustrare il piano di riparto delle risorse del Fondo non autosufficienza.

Il direttore presenta attraverso slides presenti in cartellina, il preventivo consuntivo anno 2016 del fondo. Questo permette di porre uno sguardo all'annualità passata al fine di approfondire alcuni risultati aggiunti.

La dott.ssa Avanzini fa emergere che le risorse impegnate e liquidate ad oggi ammontano a 85% del fondo a disposizione (residui circa 20.000).

La dott.ssa propone, nel passare dal 2016 alle risorse 2017 di lasciare impegnati i residui sulla domiciliarità e sui ricoveri di sollievo. Nel rilevare il taglio del fondo di circa 30.000, la dott.ssa sottolinea come vi siano più fondi sulla misura B1 governata da ATS/ASST, su cui traghetteranno di fatto alcune situazioni che in passato avevano beneficiato invece della B2 (FNA)

Il dott. Bazzani chiede spiegazioni in merito all'integrazioni di queste due misure anche attraverso esempi concreti. Di fatto si verificherà una maggior sinergia tra le aziende sull'individuazione dei beneficiari: ad oggi si stanno valutando 3-4- situazioni che potrebbero traghettare dalla B2 alla B1.

Il sindaco Bazzani chiede spiegazioni sui criteri di accesso alla misura B1 e in particolar modo se e come viene utilizzato l'isee. La dott.ssa Avanzini spiega che sulla misura B1 viene richiesto solo l'Isce ordinario e che tale Isce ha solo una funzione "ordinante" al fine di predisporre una graduatoria (in caso di risorse insufficienti a coprire la domanda).

La dott.ssa Avanzini propone poi di applicare una riduzione proporzionale ai vari strumenti di gestione della misura, mantenendo una certa attenzione e di conseguenza un taglio minore sui voucher a favore di minori con disabilità.

Proposta preventivo FNA 2017



Strumenti	Risorse ex dgr 4249/2015	Risorse DGR 5939/2016
Buono sociale mensile per cure giver familiare	30.000,00	25.000,00
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	10.000,00	8.000,00
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	25.000,00	20.000,00
Contributi sociali per periodi di sollievo	5.000,00	5.000,00
Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità	30.000,00	25.000,00
Potenziamento SAD	20.000,00	10.000,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità	17.425,00	15.211,00
Totale	137.425,00	108.211,00

Diminuzione nelle varie aree d'intervento

7

L'assemblea approva all'unanimità il piano di riparto come da tabella.

Delibera n. 2 riparto FNPS 2017

Il direttore passa ad illustrare allo stesso modo il riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali FNPS: in prima battuta presenta il preventivo e il conseguente consuntivo 2016, mettendo in luce che è stato speso tutto il fondo a disposizione.

Illustra poi il riparto del fondo a disposizione per il 2017 di € 145.637 euro definendo che parte del fondo serve a finanziare anche i servizi di secondo livello che servono tutti i comuni del territorio (quota personale psicologo servizio Tutela minori).

Proposta riparto FNPS 2017 a disposizione € 145.637					
MACRO LIVELLO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	FONDO DI RIFERIMENTO			TOTALE
		RESPONSA- BILITA' FAMILIARI (SINBA) ¹	DISABILITA' ENON AUTOSUFF. (SINA) ²	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE (SIP) ³	
1 SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO ⁴		10.000,00		10.000,00
	PRESA IN CARICO ⁵	36.000,00	8.000,00		44.000,00
	PRONTO INTERVENTO SOCIALE ⁶				0,00
	CARTELLA SOCIALE ELETTRONICA ¹⁴	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
2 SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE ⁷				0,00
	SERVIZI PROSSIMITA' ⁸				0,00
3 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ⁹				0,00
	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI ¹⁰				0,00
4 SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	COMUNITA'/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITA' ¹¹				0,00
5 MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE L'INCLUSIONE E AUTONOMIA ¹²	23.637,00	20.000,00	25.000,00	68.637,00
	MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO ¹³			20.000,00	20.000,00
TOTALE		60.637,00	39.000,00	46.000,00	145.637,00

L'assemblea approva all'unanimità il piano di riparto FNPS 2017

Delibera n. 3 proposta Fondo di solidarietà anno 2017

Il sindaco Bongiovanni chiede informazioni circa i debiti/crediti tra i comuni e il consorzio; il direttore riconosce che sicuramente la situazione è migliorata, soprattutto con quei comuni con cui si è riusciti a compensare in quanto debiti e crediti si equivalevano.

Il direttore si impegna a fare un aggiornamento puntuale nella prossima assemblea.

Il direttore ripone il tema del fondo di solidarietà, valore da definire e necessario al fine di poter stendere anche il piano operativo 2017, appunto che verrà approvato nella prossima assemblea: nelle sedute precedenti si era evidenziato come la popolazione presa a riferimento anno 2011 non fosse più adeguata per il calcolo del fondo di solidarietà. Si è quindi ipotizzato, come tra l'altro previsto nello statuto, di reindirizzare il calcolo sulla popolazione al 31/12/2015, mantenendo la quota procapite di 6,60 €.

Dopo una prima simulata con i partecipanti, l'assemblea approva la proposta di fondo di solidarietà anno 2017 sulla base della popolazione al 31.12.2015.

Il Presidente Bongiovanni esauriti i temi dell'Assemblea dei sindaci ringrazia della presenza e saluta il dott. Sirocchi dell'ATS VAL PADANA che esce dall'Assemblea.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to DOTT.SSA KATJA AVANZINI

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE
f.to DOTT. FILIPPO BONGIOVANNI

Successivamente assume la presidenza della seduta della seconda parte dell'Assemblea Consortile, il sindaco Vezzoni che passa a trattare i temi posti all'ordine del giorno:

- Organizzazione servizi e direzione Consorzio;
- Aggiornamento regolamentazione ISEE;
- Aggiornamento progettualità in corso;
- Varie ed eventuali.

Delibera 4 – organizzazione servizi e analisi richiesta comando del Direttore presso Azienda Sociale Cremonese

Il Presidente Vezzoni informa l'Assemblea del processo di confronto che a livello politico ormai sta proseguendo da qualche mese, sulla necessità di avviare una collaborazione tra il ConCaSS e la ASC Cremonese.

Ricorda la validazione del protocollo con l'Azienda e il comune di Cremona e richiama la lettera del presidente Tadioli che chiede, in aggiunta agli accordi, la possibilità di un comando a tempo parziale (18 ore) della Dott.ssa Avanzini in azienda con funzioni di direttore (prot. n. 1387/2017 del 14/02/2017) dal 15 febbraio 2017. Il sindaco passa la parola al direttore.

La dott.ssa Avanzini riprende il tema della necessità di riorganizzare i servizi: il suo comando in ASC è funzionale a sviluppare e a potenziare uno spazio di confronto con il territorio cremonese in vista anche del nuovo piano di zona; inoltre permette economie di scala in quanto parte delle questioni da affrontare sono comuni alle due aziende; si creerebbero nuove opportunità di lavoro e si diversificherebbero le potenzialità del territorio.

Il sindaco Bongiovanni chiede come intende supplire alla mancanza di 18 ore sul territorio casalasco: la dott.ssa Avanzini risponde che per quando riguarda la parte più operativa l'idea è quella di inserire una figura nuova, pagata con il contributo dell'azienda, nell'ufficio di piano. Poi rimane lei e la dott.ssa Cozzini come riferimento, essendo quest'ultima con il direttore dall'inizio e preservando una memoria storica dalla nascita del piano di zona e del ConCaSS.

Inoltre sarà compito del ConCaSS potenziare la capacità di lavorare in squadra sulle nuove progettualità, come sta già avvenendo ad esempio sui bandi di nuova erogazione.

Gli altri cambiamenti riguardano l'ambito amministrativo: il ragioniere ha chiesto la riduzione delle ore passando di fatto da 30 a 24, per motivi di salute. Inoltre a fine anno il suo contratto scadrà, rendendo necessario/opportuno bandire un nuovo concorso per amministrativo a tempo pieno.

La dott.ssa Avanzini ricorda che abbiamo inoltre la possibilità di potenziare l'organico grazie a due progettualità con fondi dedicati: la misura SIA e il progetto Banca dell'acqua, in cui Padania acque interviene con un finanziamento dedicato di 20.000€. Il dott. Bazzani esprime diverse perplessità sul progetto banca dell'acqua: ritiene alquanto difficoltoso e forse anche inefficace tutto il progetto e soprattutto dedicare 18 ore di una figura professionale a seguire situazioni ben poco definite.

Altro aspetto organizzativo ipotizzato è la sperimentazione del SSTS sulle due unioni, ma l'attuale evoluzione con la fuoriuscita di Martignana obbliga a rivedere questa ipotesi. Il sindaco di Gussola dichiara che l'unione di Gussola-Torricella continuerà con un assistente sociale a 36 ore.

Terminata la presentazione del quadro dei cambiamenti, il sindaco Bongiovanni prende la parola ritornando al tema del comando del direttore. Il sindaco Vezzosi ribadisce l'opportunità che si verificando, anche in vista del piano di zona unico. Riporta però anche la perplessità e preoccupazione emerse più volte nelle sedute del CDA del ConCaSS. Chiede però di prendere tempo sia per la decisione che per il comando. Interviene il Sindaco Zaramella, ribadendo sull'opportunità e sulla necessità di avviare questo processo di integrazione; in questo modo inoltre il casalasco sarebbe ben rappresentato anche da un punto di vista tecnico. Ricorda anche la posizione strategica del territorio, a metà strada tra Cremona e Viadana, altro territorio con cui è necessario avviare un dialogo e un confronto per capire possibili integrazioni.

La dott.ssa Avanzini a tal proposito comunica di aver già provveduto a fissare un incontro con il direttore di Viadana.

Interviene anche il sindaco Belli Franzini supportando l'idea del comando e del processo di integrazione con il distretto cremonese, chiedendo però di definire un termine. Interviene assessore Salvatore dichiarando che a parer suo vi è già un disegno già chiaro e definito del presidente della ASC che poco ha a che vedere con il processo di cui si sta parlando. Il sindaco Bazzani risponde dicendo che tale decisione è il frutto di molti incontri avvenuti a livello politico tra i sindaci dei due territori, prima a Casalmaggiore, poi a Torre, Cella, Sospiro ecc.. Si rimarca come tale decisione sia il frutto della volontà politica di approfondire le prospettive future di lavoro e non del presidente Tadioli.

Si afferma inoltre la necessità di aspettare le linee guida della Regione.

Il sindaco Vezzosi alla fine del confronto chiede di deliberare il comando del direttore fino alla fine dell'anno e di rivedere anche la convenzione approvata, dando mandato per questo punto al CDA.

L'assemblea approva all'unanimità

Delibera n. 5 Aggiornamento progettualità in corso e in progress

La dott.ssa Avanzini riprende il filo delle progettualità in atto e come tali progetti mirano a un modello nuovo di presa in carico delle fragilità, sperimentando nuovi approcci e qualificando il lavoro sociale, secondo il modello dei patti generativi.

La dott.ssa presenta in modo sintetico anche le altre progettualità: gli orti sociali stanno prendendo avvio, attraverso l'ampliamento anche a nuovi comuni presentando anche un modello di orto a cui tendere, anche se non sarà possibile applicarlo a tutti i contesti. Inoltre si sta pensando di avviare una campagna di fundrising al fine di finanziare le attività degli orti.

Sul tema ISEE e regolamenti comunali, la dott.ssa fa accenno a come questo siano tutti approvate in alcuni comuni, e rimette a tema per il 2017 tutta la questione ISEE.

In ultimo la dott.ssa presenta i progetti e le scadenze delle nuove progettualità che ci vedranno impegnati nei prossimi mesi:

- Il nuovo piano di conciliazione,
- Possibilità di riaprire una progettualità di contrasto al gioco d'azzardo
- Apertura di sportelli Badanti
- Progetti per autonomia per anziani e disabili
- Progetti come partner sull'agricoltura sociale, sull'inclusione scolastica, sulla dispersione scolastica.

Conclusi i temi, il Presidente Vezzoni dichiara la seduta terminata alle ore 20.15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to DOTT.SSA KATJA AVANZINI

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE
f.to DOTT. MARCO VEZZONI